



# **ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI**

**6 APRILE 2016**

**SALA RIUNIONI CUS PAVIA**

## **RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

*Non esiste scorciatoia, né linea tranviaria brevettata, per la saggezza: dopo tutti questi secoli di invenzioni, il sentiero dell'anima passa per lo spinoso deserto che bisogna ancora attraversare in solitudine, con i piedi sanguinanti, con i singhiozzi per i compagni, come lo si attraversava una volta.*  
GEORGE ELIOT, *Il velo dissolto*

*Senza governo in una barca  
sono  
In mezzo al mare, preso tra due  
venti,  
Che soffiano contrari  
sempre di più.*  
CHAUCHER, *Troilus and Cressida*

*"Gli atleti sono belle persone, sono  
abituati al sacrificio, per raggiungere obiettivi lontani."*  
SAMANTHA CRISTOFORETTI

### **Premessa e situazione generale del CUS**

Si conclude il primo anno del mandato del Consiglio Direttivo, dopo l'inizio del quadriennio determinato dall'assemblea elettiva del 2015. I soci avevano provocato, con il loro voto, un profondo cambiamento della composizione del Consiglio che faceva presagire ad un rinnovo delle strategie, dei programmi sportivi e dell'organizzazione del lavoro dei dipendenti e dei collaboratori volontari del Centro. Personalmente ho accettato di candidarmi per un nuovo quadriennio esprimendo l'auspicio che mi venisse assegnato il compito di iniziare il nuovo mandato impostando, sul navigatore, la rotta principale - cioè quella consueta, alla quale sono abituato e che sono capace di percorrere; avevo anche manifestato la mia disponibilità a deviare sulle rotte nuove ed inesplorate indicatemi dal nuovo equipaggio. Già un anno fa mi sembrava, come appare ancora più evidente adesso, che il Cus dovesse adeguarsi ad una nuova visione dell'associazionismo sportivo, attuando un processo di deriva dalla struttura tradizionale, caratterizzato da una progressiva e programmata trasformazione. La necessità di adeguarsi ai tempi che cambiano, *oberto collo*, va assecondata, piuttosto che subita. L'attività del nuovo Consiglio si è rivelata subito problematica per le dimissioni del vicepresidente Corrado Regalbuto a causa delle quali siamo chiamati, in questa assemblea, ad eleggere il componente mancante del Consiglio Direttivo. Non nascondo che in più occasioni ed in momenti importanti della vita del Centro, non ha trovato completo riscontro l'ipotesi secondo la quale si auspicava l'assegnazione di compiti specifici ai consiglieri con lo scopo di formare una squadra capace di affrontare efficacemente i problemi, peraltro già individuati. Non intendo né giudicare i miei colleghi, né attribuire responsabilità; è probabile che io non sia stato capace di organizzare il lavoro, oppure, posso dire che non c'è stato ancora il tempo per realizzare il progetto. Vorrei comunque azzardare un'ipotesi per spiegare le sempre maggiori difficoltà che si incontrano per mantenere la caratteristica struttura di una associazione sportiva dilettantistica che dovrebbe autogenerarsi. La dequalificazione degli individui alle capacità di collaborare sono evidenti nella società moderna dove prevalgono le spinte verso l'individualizzazione; nelle associazioni sportive, in particolare in un Cus, dovrebbe essere sviluppata prima l'attitudine a collaborare rispetto alla esasperazione delle individualità. E' vero che nella pratica di uno sport si sviluppa l'attitudine a formare una squadra - com'è giusto e necessario che sia - ma lo sviluppo della capacità di collaborare si esprime solo nel contenitore rigido determinato dalle regole dello specifico sport e non viene estesa al di fuori di questo ambito, per determinare lo scambio di esperienze tra i vari livelli gerarchici dell'associazione. In questo modo, l'attitudine a collaborare è condizione sufficiente per fare funzionare, dal punto di vista sportivo, la sezione ma non lo è

per l'organizzazione centrale del CUS. Evidentemente manca un raccordo che faciliti una più ampia visione del funzionamento del Centro, dove la struttura polisportiva potrebbe favorire lo sviluppo di una costruttiva capacità di collaborare tra differenti individualità. La visione del Cus costituito da sezioni che si organizzano solo per confrontarsi con l'amministrazione centrale, al fine di conquistare la maggior fetta di bilancio possibile, appare ora superata ed anacronistica, anche se evoca periodi eroici e romantici che potrebbero addirittura essere ancora stimolanti per dirigenti e soci che non trovano altre motivazioni. Credo invece che un Cus dovrebbe funzionare abbandonando l'idea delle sezioni, intese come entità indipendenti, dove i soci e i tesserati pensano solo a tirare acqua al proprio mulino ignorando e non riconoscendo il lavoro di chi, al centro, cerca di tenere insieme cordate incapaci di comprendere che la vetta deve essere una per tutti. I miei maestri, i microbi, che hanno accompagnato la mia vita professionale, mi hanno insegnato che raramente le specie vivono da sole, cioè in popolazioni pure, ma formano delle biocenosi nelle quali diverse specie si associano per sopravvivere e si ricoprono di una matrice protettiva che condividono, si potrebbe a giusta ragione dire che i batteri amano stare tutti sotto la stessa coperta. La matrice tra l'altro è come una colla che consente ai batteri di aderire ad un substrato, tutti insieme; i batteri sanno che vivere fluttuanti in balia dell'ambiente che varia, può essere molto pericoloso, anche se per certi aspetti può essere anche molto attraente, come un'avventura. I batteri non amano cambiare maglia, se dobbiamo assimilarli agli atleti.

La solita visione pessimistica del presidente, direte voi. Ora, penserete, vediamo se cadrà in contraddizione dicendo che siamo stati bravi e che siamo migliori degli altri. E' vero. Ma in questa contraddizione, che affronterò, sta il senso di quanto stiamo facendo da anni, come volontari dello sport. Il volontario è un santo civile (prendo questa definizione da Alejandro Jodorowsky) che si consacra all'autoflagellazione e al masochismo. Si pone come obbiettivo metaforico quello di raddrizzare la torre pendente, anche se gli altri la vedono perfettamente verticale. La torre CUS appare sveltante ai più, com'è successo all'ultima cerimonia di inaugurazione dell'anno sportivo, quando nell'aula del 400, gremita di amici, abbiamo celebrato i 70 anni di vita del CUS, tra i consensi e le congratulazioni di tutti gli intervenuti.

Indubbiamente il CUS ha raggiunto traguardi importantissimi che lo hanno posto all'attenzione dell'Università e della Città come un'organizzazione sportiva irrinunciabile: il merito di questo va condiviso tra chi ha lavorato tanto e con passione, sopportando i momenti di difficoltà. Se da una parte la torre del CUS appare solida e in perfetta verticalità, vista dall'interno mostra qualche segnale premonitore che induce alla realizzazione di interventi preventivi di consolidamento. Lo sport costa sempre di più, la manutenzione degli impianti è una necessità dalla quale non si può prescindere, ma i finanziamenti sono diminuiti. La dirigenza del CUS sta indicando nuove condizioni per consentire la sopravvivenza di tutti i settori; sono certo che i sacrifici imposti alle sezioni consentiranno entro breve di condurre il CUS su una strada più sicura, senza rilevanti tagli alle attività agonistiche. Sulla base di questa considerazione, sono convinto, che il CUS continuerà il proprio cammino avendo impostato sul navigatore la stessa meta ma con percorsi alternativi, cioè quelli che si impongono per imboccare la strada più moderna e professionale.

Di seguito, desidero portare all'attenzione dei Soci alcuni aspetti rilevanti dell'attività del CUS relativi all'anno 2015.

### ***I dirigenti del CUS nelle federazioni sportive nazionali***

Per quanto mi riguarda sono stato rieletto nel Consiglio Federale del CUSI. Alessandro Rognone è consigliere federale della Federazione di Canoa Kajak. Non credo che in passato si sia mai verificata la presenza di dirigenti del CUS nelle federazioni a livello nazionale. Personalmente ho avuto la possibilità di accompagnare la nazionale italiana di canottaggio alle Universiadi di Gwanju come capo delegazione. E' stata un'esperienza entusiasmante, coronata dall'indimenticabile successo di Simone Molteni e Matteo Mulas nel doppio PL. Alessandro Rognone ha organizzato i campionati mondiali di Canoa a Milano, lavorando a fianco del vice presidente del CONI nazionale Luciano Buonfiglio.

Gualtiero Corelli e Alessandro Rognone hanno svolto il compito di delegati tecnici del CUSI per l'organizzazione dei Campionati Nazionali di Canoa e Canottaggio. Nello scorso anno i campionati si sono svolti a Sabaudia.

### ***Gli impianti sportivi***

Nel 2015 sono stati realizzati interventi di manutenzione in differenti impianti che hanno comportato spese rilevanti a carico dell'EDiSU e del CUS. Gli interventi di manutenzione sono descritti in dettaglio nella relazione tecnica. Desidero tuttavia segnalare il rifacimento di parte dell'impianto di riscaldamento della sede nautica, della tinteggiatura delle palestre del Palacus, nelle quali sono stati realizzati miglioramenti dell'illuminazione. E' stata attrezzata la palestra B per l'uso esclusivo della scherma, con la posa in opera di otto pedane, e del tiro con l'arco. La vecchia sala scherma è stata destinata a sala muscolazione. Il CUS ha speso per questi lavori circa 30.000 € trovando copertura nel temporaneo aumento dello stanziamento *ex lege* 394. E' stato inoltre affrontato il problema dell'irrigazione dell'area all'aperto che misura circa 45.000 mq. All'interno di quest'area è situato un pozzo da molti anni inutilizzato di proprietà di Pavia Aquae, la società che gestisce l'acquedotto cittadino. L'interessamento del CUS ha determinato la definitiva concessione all'Università del pozzo che lo ha destinato al CUS per l'irrigazione. Ricordo che l'irrigazione con acqua potabile ha attualmente costi esorbitanti. Disponiamo ora di perizie e preventivi per riattivare il pozzo: la spesa necessaria si aggira intorno ai 20.000 € per la quale bisognerà trovare copertura.

### ***Attività agonistica universitaria***

Archivio con difficoltà le numerose citazioni della medaglia d'oro vinta da Matteo Mulas e Simone Molteni alle Universiadi coreane nel doppio PL. L'archiviazione si intende come quella di un fatto di cronaca; non sarà invece archiviato il ricordo di un'emozione indelebile ed un esempio di come due studenti intelligenti e modesti abbiano saputo incidere il loro nome nell'albo d'oro degli eventi storici del CUS Pavia.

Il CUS ha partecipato ai Campionati Universitari 2015 di Salsomaggiore e di Sabaudia, classificandosi al secondo posto del medagliere con il seguente numero di medaglie conquistate: CUS Milano 26 oro, 20 argento, 18 bronzo; CUS Pavia 25, 11, 4; CUS Pisa 16, 8, 13. Le medaglie vinte dal CUS sono state quasi tutte vinte a Sabaudia dalla Canoa e dal Canottaggio. In queste due discipline Pavia ha confermato la sua predominanza.

La 53<sup>a</sup> edizione della regata Pavia-Pisa si è disputata sulle acque del Ticino: ha vinto Pavia per la 32<sup>a</sup> volta. Come concordato con il CUS Pisa, anche a Pavia abbiamo cercato di arricchire la manifestazione con eventi di contorno, organizzati allo scopo di attirare l'attenzione sulla regata e conseguentemente di conferire una sempre maggiore importanza all'evento, che pur essendo un esempio di sfida sportiva di rilevante tradizione, non ha ancora ottenuto l'attenzione che merita. E' stata organizzata una rassegna cinematografica con proiezione di film a carattere sportivo, di particolare gradimento è risultato il confronto tra la cucina pavese e quella pisana che è stato organizzato dall'APOLF e la mostra di barche della tradizionale voga alla pavese e di quelle moderne da competizione. Quest'ultima iniziativa è stata di grande significato poiché ha consentito di mettere in mostra barcò di importanza storica utilizzati da vogatori pavesi che si sono resi protagonisti di rilevanti imprese remiere. Tutto ciò non è stato accompagnato da una partecipazione convinta di tutto il CUS e da una adeguata strategia comunicativa.

L'equipaggio dell'8+ è stato invitato in Cina per la decima volta. I nostri canottieri hanno vinto la prima regata, la "Xinzhu cup 2015", e si sono classificati al terzo posto nella "Graceful Donghu International Universities Rowing Regatta and Cultural Exchanges 2015" nella città di Wuhan - Hubei Province. Il nostro 8+ è stato timonato dalla timoniera dell'equipaggio femminile di Cambridge, Katie Hope Klavenes. Per questo il nostro equipaggio è stato presentato all'EXPO sulla terrazza del padiglione del Regno Unito alla presenza del console britannico Tim Flear. In

funzione di questo, World Rowing Federation (FISA), che rappresenta 142 federazioni nazionali di Canottaggio, ha dedicato sul suo sito due pagine al CUS e all'Università di Pavia.

### ***Attività agonistica nell'ambito delle federazioni sportive nazionali***

Nella relazione tecnica che costituisce parte integrante di questa relazione sono indicati i risultati più importanti ottenuti dagli atleti del CUS nelle competizioni previste dai programmi delle federazioni sportive italiane.

Nel corso del 2015 è avvenuta la riorganizzazione di due sezioni del Centro. Mi riferisco alla scherma e al tiro con l'arco. Per queste due sezioni è stata riorganizzata l'utilizzazione della palestra B con la posa in opera di otto pedane per la scherma e con maggiori spazi destinati al tiro con l'arco. La scherma dispone ora di un nuovo Maestro Federico Meriggi che, coadiuvato dagli istruttori Matteo Beretta e Stefano Vogna, ha impostato l'attività in termini moderni e coinvolgenti per i giovani atleti. La scherma ha ora maggior visibilità ed è già evidente che si possa auspicare uno sviluppo delle attività in tempi brevi. Gli stessi segnali sono registrabili nella sezione di tiro dove Nicolò Rolandi ed Ottavio Stafforini, con il loro impegno ed entusiasmo, hanno rianimato una sezione sull'orlo della chiusura. Queste due sezioni sono ritornate ad organizzare gare del calendario federale dimostrando competenza e attitudine alla gestione di eventi sportivi specifici.

### ***Comunicazione***

Credo che per un'associazione come il Cus comunicare le proprie attività sia un dovere, che deve essere assunto nei confronti dell'Università, dell'EDiSU, della comunità studentesca e della città di Pavia. Il Cus pubblica online un notiziario settimanale che sta assumendo, sempre più, un ruolo importante, prima di tutto per raccontare le cronache delle gare e dei risultati ottenuti, ma anche per alimentare il confronto delle idee su temi che caratterizzano lo sport universitario. CUSPaviaNews, pubblicato a cura della veloce Katiana, è uno strumento importante che potrebbe assumere rilevanza strategica per una più professionale organizzazione della comunicazione del CUS. Il Centro ha poi un proprio sito, regolarmente aggiornato, che pubblica i dati fondamentali che caratterizzano il Centro e che descrive i programmi di attività. Il Cus sta utilizzando attualmente anche i *social network* come Facebook; è stato creato un profilo ufficiale Facebook del Cus dove vengono postate notizie di vario genere provenienti dal CUS. La comunicazione era affidata, in passato, alla buona volontà di alcuni, senza alcuna regia e programmazione. I risultati ottenuti sono stati spesso deludenti e non adeguati all'importanza del Centro. Per ovviare a questi inconvenienti è stato recentemente affidato alla dott.ssa Carmen Morrone l'incarico di assumere la responsabilità di organizzare la comunicazione del Cus. Il complesso e consistente lavoro avrà successo solo con la collaborazione di tutti e con la convinzione che anche questo aspetto rappresenta un obiettivo da raggiungere per costruire un Cus migliore.

### ***Postfazione***

Il santo civile è morto. Anzi, è stato crocefisso. Se da una parte l'universalmente lodato volontario dello sport viene evocato alla bisogna, dall'altra viene progressivamente annullato attraverso una non tanto più nascosta trafittura progressiva. Ho già lanciato in altre occasioni il mio allarme, pur essendo consapevole che la mia voce ha la valenza di un colpo di tosse durante un concerto, non vedo perché non lo debba fare anche in questa sede, di fronte ai soci del CUS ai quali ho dedicato decenni di attività, ottenendo in ricambio un incommensurabile arricchimento. Una postfazione non è una caratteristica delle mie relazioni, ma in questa

occasione consentitemi di aggiungere questa parte: sento il dovere di farlo come un atto di riguardo nei vostri confronti.

Cominciamo dall'ultima pugnalata. I defibrillatori: dotare gli impianti del CUS dei cosiddetti DAE e formare il personale all'uso di queste apparecchiature costerà più di 5.000 €, il tutto graverà sulle spalle del presidente in termini di responsabilità in caso di non ottemperanza delle norme stabilite. Siamo ancora in attesa di disposizioni in merito all'applicazione del decreto per gli sport di movimento; è chiaramente individuabile la causa dell'incertezza: è impossibile trovare una soluzione. La presenza dei DAE negli impianti sportivi non risponde ad alcun dato epidemiologico che dimostri che l'attività fisica aumenta il rischio di arresto cardiaco e che quindi dimostri, negli esposti, l'aumento dell'incidenza dell'evento avverso che si vuole prevenire. Paradossalmente bisognerebbe dotare ogni individuo di un proprio DAE da portare con sé anche quando si fa la spesa al supermercato.

Un'articolata ed approfondita analisi della prevenzione dei rischi viene affrontata nel Decreto Legislativo 81/9 aprile 2008. Come afferma Guido Martinelli: questa è una "norma scritta senza pensare allo sport ma che si applica anche allo sport". In altri termini: tutto dipende da interpretazioni. In sintesi: questo ha determinato per il CUS la nomina di un Responsabile della sicurezza e la necessità di realizzare la valutazione dei rischi. Ora poniamoci la seguente domanda: "Lo sport è a norma?". Mentre devo valutare, giustamente, il rischio del dipendente dell'associazione sportiva che è un lavoratore, devo anche valutarlo per il volontario che ci aiuta, senza sapere quando inizia l'attività di volontariato riconosciuto e quando finisce, per essere classificata come quella di uno che passa di lì per caso. Non devo però valutare il rischio nello sport dilettantistico e professionistico: dove dovrei mettere a norma il pugilato, il rugby, la discesa libera, il ciclismo, ecc. Oppure dovrei vietare l'uso di ergometri ed altre macchine perché non conformi alle regole della movimentazioni dei pesi.

Paradossale è poi la responsabilità che ricade sul presidente dell'associazione sportiva riguardo all'idoneità alla pratica sportiva, la cui verifica dovrebbe essere responsabilità del soggetto stesso, come d'altra parte avviene per altre campagne di prevenzione che, se vivamente consigliate, sono lasciate alla scelta dei singoli individui.

L'Italia è l'unico stato nel mondo ad essersi dotato di una legge severissima sull'idoneità all'attività sportiva agonistica (D.M. 18.02.1982) e a quella non agonistica (D.M. 03.03.1983). Questi decreti hanno reso obbligatorio per tutti i tesserati delle federazioni sportive, lo screening annuale per l'idoneità allo sport e, nello stesso tempo, responsabilizzando le stesse società sportive, hanno affidato a loro il compito della verifica dell'avvenuta visita. Tutto ciò obbliga il presidente delle ASD ad un attento monitoraggio dell'idoneità di tutti i tesserati. In caso di decesso di un atleta non in regola il presidente, ovvero il santo civile, viene accusato di omicidio colposo. E' bello essere all'avanguardia, ma lo siamo perché siamo più intelligenti o perché siamo più stupidi.

Per una associazione grande come il CUS, innumerevoli sono le complicazioni in ordine alla correttezza della redazione del bilancio e di ogni pratica di tipo amministrativo dove la buona volontà del volontario non è più sufficiente neppure per cominciare. Per questo dobbiamo avvalerci di professionisti. Ci siamo sottoposti volentieri alla verifica delle Associazioni Sportive Dilettantistiche, promossa da VERAS, per attestare la correttezza della nostra gestione sotto il profilo civilistico e fiscale.

Alcuni dei miei collaboratori mi hanno chiesto di non scrivere una relazione lunga, perché i soci, dicono, non mi stanno più a sentire. Anche questa volta non ci sono riuscito. Credo anche in questo modo di assolvere al mio compito rispetto a quasi 3.000 iscritti la cui attività dovrebbe essere descritta in un romanzo a puntate, con l'aggiunta di un capitolo destinato alla tragica morte del santo civile: una morte programmata attraverso una raffica di subdole pugnalate. Lascio a voi la ricerca del razionale che sta alla base di questa operazione. Se il volontariato dello sport deve morire, lasciando il posto ad una più moderna e professionale organizzazione, mi auguro che la ristrutturazione sia attuata passando dalla Scuola, dall'Università e dai Cus, con un processo di partenogenesi.

## RELAZIONE TECNICA

La presente relazione è stata redatta secondo le linee guida indicate dal CUSI.

### Tesserati e iscritti alle attività

In questa sezione sono analizzati i dati riferiti alla stagione sportiva 2014/2015. Le prime tre tabelle danno indicazioni in merito al numero complessivo dei tesserati e degli iscritti alle attività. La tabella 4 classifica le attività, per finalità e per tipologia, in quattro grandi gruppi indicandone il peso percentuale sul totale degli iscritti. Le restanti tabelle, dalla 5 alla 11, danno un quadro più dettagliato di ogni singolo gruppo; in particolare l'attività federale viene a sua volta scomposta in tre gruppi (tabella 8), questi ultimi analizzati nel dettaglio nelle tabelle 9, 10 e 11. La fonte di tutti i dati mostrati in questa sezione sono le registrazioni effettuate dalla segreteria mediante il programma di tesseramento Ginnicus, programma approvato dal CUSI.

	2010/2014	2014/2015	$\Delta$
tesserati	2.839	2.767	-72
iscritti alle attività	4.849	4.575	-274
iscritti alle attività/tesserati	1,71	1,65	-0,05

tabella 1- tesserati e iscritti alle attività

	2010/2014	2014/2015	$\Delta\%$
non universitari	54,1%	56,1%	2,0%
universitari	45,9%	43,9%	-2,0%

tabella 2 – tesserati per istruzione

	2010/2014	2014/2015	$\Delta\%$
<= 10 anni	19,8%	19,3%	-0,5%
11 - 14 anni	11,8%	12,2%	0,4%
15 - 18 anni	7,8%	7,8%	-
19 - 27 anni	45,2%	43,6%	-1,6%
> 27 anni	15,4%	17,2%	1,8%

tabella 3 – tesserati per età

	2010/2014	2014/2015	$\Delta\%$
tornei intercollegiali	34,5%	38,0%	3,5%
attività promozionale over 18	17,2%	17,0%	-0,2%
attività promozionale under 14	32,6%	26,6%	-6,0%
attività federale	15,7%	18,4%	2,7%

tabella 4 - iscritti per tipo di attività

	2010/2014	2014/2015	$\Delta$
basket (m.+f.)	285	274	-11
beach volley (m.+f.)	124	186	+62
calcio a 11 maschile	244	245	1
calcio a 7 femminile	190	198	8
corsa campestre (m.+f.)	166	112	-54
dragon boat (m.+f.)	289	379	90
volley (m.+f.)	314	344	31
<b>Totale</b>	<b>1.612</b>	<b>1.738</b>	<b>126</b>

tabella 5 – iscritti ai tornei intercollegiali (Trofeo del Collegi)

	2010/2014	2014/2015	$\Delta$
arco	11	16	45,5%
arrampicata	51	46	-9,4%
basket	24	30	25,0%
canoa	110	92	-16,2%
canottaggio	54	44	-17,8%
pallavolo	73	60	-17,5%
scherma	11	5	-54,5%
rowing	-	12	-
running school	-	26	-
altri corsi <sup>1</sup>	302	321	6,2%
<b>Totale</b>	<b>636</b>	<b>652</b>	<b>-2,0%</b>

tabella 6 – attività promozionale over 18

	2010/2014	2014/2015	$\Delta$
<b>corso multidisciplinare</b>	144	129	-10,1%
<b>corsi estivi</b>	1348	1089	-19,2%
<b>Totale</b>	<b>1492</b>	<b>1218</b>	<b>-18,4%</b>

tabella 7 - attività promozionale under 14

	2010/2014	2014/2015	$\Delta$ %
attività giovanile	40,5%	44,7%	4,2%
attività agonistica	44,4%	42,6%	-1,8%
attività amatoriale	15,1%	12,7%	-2,4%

tabella 8 – attività federale (sezioni)

	2010/2014	2014/2015	$\Delta$
arco	8	18	132,3%
atletica	26	32	23,1%
canoa	63	56	-10,4%
canottaggio	23	7	-68,9%
pallavolo	72	75	4,5%
rugby	122	203	66,1%
scherma	28	41	46,4%
<b>Totale</b>	<b>342</b>	<b>432</b>	<b>26,8%</b>

tabella 9 – attività federale giovanile

	2010/2014	2014/2015	$\Delta$
arco	12	27	120,4%
atletica	101	88	-23,1%
canoa	27	19	-29,0%
canottaggio	36	36	0%
pallavolo	95	125	32,3%
rugby	81	71	-12,6%
scherma	38	46	22,7%
<b>Totale</b>	<b>390</b>	<b>412</b>	<b>5,7%</b>

tabella 10 – attività agonistica

<sup>1</sup> Corsi di fitness non riconducibili a una specifica disciplina sportiva.

	2010/2014	2014/2015	$\Delta$
arco	5	3	-42,9%
arrampicata	67	56	-16,1%
atletica	7	1	-84,6%
basket cup	11	7	-37,8%
canoa	13	12	-9,4%
canottaggio	6	6	0%
rugby	25	38	53,5%
<b>Totale</b>	<b>134</b>	<b>123</b>	<b>-8,2%</b>

tabella 11 – attività federale amatoriale

## Impianti sportivi

L'attività sportiva si svolge nei seguenti impianti:

- **Polo Sportivo Cravino:** costruito fra gli anni settanta e gli anni ottanta, grazie alla presenza del PalaCUS, con le sue tre palestre polivalenti, e dell'ampia area all'aperto dedicata al rugby, al calcio a 7, al beach volley e al tiro con l'arco, è senza dubbio il luogo dove si svolgono la maggior parte delle attività sportive. Nel 2015 vi è stato il trasferimento della sala scherma nella palestra B del PalaCUS, ovviando in questo modo alle carenze di spazio, da tempo evidenti, grazie al raddoppio del numero di pedane. Conseguentemente lo spazio precedentemente occupato dalla scherma è stato dedicato al fitness e al cardiofitness, attività che a loro volta venivano praticate in spazi troppo ristretti. Per portare a termine tali trasferimenti è stato necessario compiere investimenti non trascurabili, soprattutto sulla palestra B dove è stato necessario costruire un nuovo impianto elettrico per le apparecchiature di segnalamento della scherma, nonché acquistare nuove pedane con tutte le relative attrezzature. Inoltre, proseguendo il programma di miglioramento sull'intera struttura attraverso interventi distribuiti su più lotti, si è provveduto al ripristino degli intonaci e alla conseguente imbiancatura delle pareti di questi due locali.
- **PalaCampus:** si tratta di una palestra polivalente di nuova costruzione, disponibile per l'attività dal settembre del 2013. E' un impianto utilizzato durante la giornata dal Corso di Laurea in Scienze Motorie e in serata prevalentemente per la pallavolo, in quanto l'ampio spazio consente di svolgere contemporaneamente l'attività su due campi affiancati. E' un impianto efficiente e costruito secondo moderni standard, tuttavia la scarsa qualità di alcune rifiniture ha imposto anche nel 2015 parecchi piccoli interventi di manutenzione straordinaria.
- **Sede Nautica:** è un impianto che assolve egregiamente le esigenze funzionali delle sezioni canoa e canottaggio. Nel corso dell'anno l'EDiSU ha provveduto all'imbiancatura della palestra, degli spogliatoi e dell'atrio, oltre a far eseguire alcune riparazioni per ovviare a perdite verificatesi all'impianto idrico. Non altrettanto bene, purtroppo, si può dire dal punto di vista energetico, infatti la prima parte dell'impianto, quella destinata agli spogliatoi e alle palestre, è stata costruita a cavallo fra gli anni '70 e '80, quando questi aspetti non erano tenuti per nulla in considerazione. Pertanto oggi l'impianto impone costi di gestione decisamente consistenti, che possono essere superati solo con un organico intervento di riqualificazione energetica.
- **palestra Collegio Cardano:** presso questo impianto, annesso ad un collegio universitario, si svolgono alcuni corsi ricreativi over 18, prevalentemente frequentati da studenti universitari;
- **palestra Istituto Volta:** si tratta di un impianto annesso ad un istituto scolastico superiore che ospita le attività giovanili organizzate nell'ambito dell'atletica leggera.

## Rapporti con il Comitato per lo Sport Universitario

I rapporti con il Comitato per lo Sport Universitario si sono mantenuti anche per tutto il 2015 su un livello di proficua e fattiva collaborazione. La Prof.ssa Marisa Arpesella, delegato del Rettore per lo Sport, riveste l'incarico di Presidente del Comitato per lo Sport, Cesare Dacarro e Alessandro Rognone sono rispettivamente rappresentanti del CUSI e del CUS Pavia. Nel 2015 il Comitato si è riunito regolarmente, purtroppo i finanziamenti *ex lege* 394/77 restano ampiamente insufficienti per la gestione delle attività esistenti, pertanto in un tale contesto l'azione del Comitato non può andare oltre alla gestione dell'esistente.

## Rapporti con il CUSI e partecipazione alle manifestazioni universitarie

	ATLETICA LEGGERA	BASKET	BEACH VOLLEY	CANOA	CANOTTAGGIO	JUDO	PALLAVOLO	RUGBY	SCHERMA	TAEKWONDO	TOTALE
presenze	21	10	2	15	16	2	24	12	1	1	104
ori	0	0	0	18	7	0	0	0	0	0	25
argenti	0	0	0	3	7	0	0	1	0	0	11
bronzi	0	0	0	1	2	0	0	0	0	1	4

Nel 2015 i rapporti con il CUSI sono proseguiti nel segno di una reciproca collaborazione. Buoni anche i rapporti con il **Comitato Regionale Lombardia CUSI**, il CUS Pavia è sempre stato presente agli incontri che ciclicamente vengono organizzati dal comitato ed ha partecipato al torneo di calcio a 5 organizzato dal CUS dei Laghi e alla half marathon dal CUS Brescia.

Nel medagliere dei **CNU 2015** il CUS Pavia è risultato al secondo posto dopo Milano, vincendo le classifiche finali nella canoa e nel canottaggio; la tabella sopra mostra un quadro di dettaglio della partecipazione e dei risultati conseguiti.

E' da menzionare la vittoria del nostro 8+ nella tradizionale **Regata Pavia – Pisa**, equipaggio che ha poi partecipato a 2 regate universitarie in Cina cogliendo una vittoria.

Infine è importante ricordare che il CUS Pavia ha aderito al progetto **Campus Lombardia**, un'iniziativa promossa e realizzata dalla Regione Lombardia che mette in rete gli atenei e tutte le diverse istituzioni che formano il sistema universitario lombardo.

## Risultati agonistici e rapporti con le Federazioni Sportive Nazionali

Il CUS Pavia nel 2015 si è affiliato alle seguenti federazioni sportive nazionali: **FIDAL, FICK, FIC, FIPAV, FIR, FIS, FITARCO** oltre che al **CIP** attraverso le rispettive federazioni sportive.

### Maglie Azzurre e risultati conseguiti con le Squadre Nazionali da atleti tesserati al CUS Pavia:

- Mirco Daher (canoa): 8° posto ai Campionati Europei Under 23 di Maratona in C1;
- Enrico Calvi (canoa): partecipazione ai Campionati Mondiali di Maratona in C1;
- Mirco Daher (canoa): 4° posto alla Gara di Coppa del Mondo di Marathon a Brandeburgo;
- Simone Molteni (canottaggio): 1^ posto alle Universiadi nel 2x categoria pesi leggeri con Matteo Mulas, atleta del College Remiero;
- Stefano Ciccarelli e Edoardo Buoli (canottaggio) partecipazione ai Campionati Mondiali Under 23.

### Titoli di Campione d'Italia:

- Carlo Tacchini (canoa): Campione Italiano Senior in C1 mt. 2000 e mt. 5000;
- Mirco Daher (canoa): Campione Italiano Assoluto Marathon in C1;
- Enrico Calvi e Mirco Daher (canoa): Campioni Italiani Assoluti nella Marathon in C2.

Nelle tabelle che seguono sono riassunti i dati sulla partecipazione alle competizioni di ogni singola sezione. Tali dati si riferiscono solo agli appuntamenti ufficiali, non comprendono gli allenamenti, le partite amichevoli e la partecipazione ai raduni e ai test federali.

- **atletica leggera –**

		<b>gare</b>	<b>presenze gara</b>	<b>vittorie o podi</b>
1	GARE REGIONALI	90	150	30
2	GARE NAZIONALI	15	12	2
	<b>TOTALI</b>	<b>105</b>	<b>162</b>	<b>32</b>

- **canoa –**

		<b>gare</b>	<b>presenze gara</b>	<b>vittorie o podi</b>
1	GARE REGIONALI	7	104	60
2	GARE INTERREGIONALI	8	65	46
3	GARE NAZIONALI	3	38	19
4	GARE INTERNAZIONALI <sup>2</sup>	2	21	11
5	CAMPIONATI ITALIANI	5	42	21
	<b>TOTALI</b>	<b>25</b>	<b>270</b>	<b>157</b>

- **canottaggio –**

		<b>gare</b>	<b>presenze gara</b>	<b>vittorie o podi</b>
1	GARE REGIONALI	4	67	50
2	GARE NAZIONALI	4	31	22
3	CAMPIONATI ITALIANI	3	32	7
4	GARE INTERNAZIONALI <sup>2</sup>	1	7	0
	<b>TOTALI</b>	<b>12</b>	<b>137</b>	<b>79</b>

- **pallavolo –**

	<b>squadre femminili</b>	<b>partite</b>			<b>risultato finale campionato/torneo</b>
		<b>giocate</b>	<b>in casa</b>	<b>vinte</b>	
1	SERIE D <sup>3</sup>	26	13	13	7° POSTO
2	1^ DIVISIONE <sup>4</sup>	26	13	12	10° POSTO
3	2^ DIVISIONE A <sup>4</sup>	22	11	16	7° POSTO ASSOLUTO
4	2^ DIVISIONE B <sup>4</sup>	22	11	7	19° POSTO ASSOLUTO
5	3^ DIVISIONE UNDER <sup>4</sup>	21	10	10	8° POSTO
6	UNDER 18 <sup>5</sup>	14	7	12	2° POSTO
7	UNDER 16 <sup>6</sup>	17	9	10	4° POSTO NELLA FASE PROVINCIALE
8	UNDER 14 <sup>6</sup>	12	5	9	3° POSTO NELLA FASE PROVINCIALE
9	UNDER 13 A <sup>6</sup>	21	8	19	1° POSTO NELLA FINALE PROVINCIALE ACCESSO FASE REGIONALE
10	UNDER 13 B <sup>6</sup>	16	8	3	7° POSTO NELLA FASE PROVINCIALE
11	UNDER 12 6x6	CONCENTRAMENTI PROMOZIONALI CON SQUADRE 6x6 e 3X3			
12	COPPA LOMBARDIA <sup>7</sup>	7	3	2	FASE ELIMINATORIA
	<b>TOTALI</b>	<b>204</b>	<b>98</b>	<b>113</b>	

<sup>2</sup> Gare internazionali per club.

<sup>3</sup> Campionato regionale.

<sup>4</sup> Campionato provinciale.

<sup>5</sup> Campionato interprovinciale fra i C.P. di Pavia e Lodi.

<sup>6</sup> Campionati con una prima fase provinciale, le prime 2 squadre della fase provinciale accedono alle successive fasi regionali.

<sup>7</sup> Torneo precampionato organizzato dal C.R. FIPAV con una prima fase eliminatória con gironi a cui segue una fase finale con scontri diretti.

	squadre maschili	partite			risultato finale campionato/torneo
		giocate	in casa	vinte	
1	SERIE C <sup>3</sup>	28	14	21	3° POSTO CON ACCESSO AI PLAY OFF PER PROMOZIONE IN SERIE B2
2	SERIE D <sup>3</sup>	28	14	0	15° POSTO
3	1^ DIVISIONE <sup>4</sup>	22	11	14	5° POSTO
4	1^ DIVISIONE UNDER <sup>4</sup>	22	11	3	11° POSTO
5	UNDER 19 <sup>8</sup>	10	5	6	3° POSTO
6	UNDER 17 <sup>6</sup>	14	5	11	2° POSTO NELLA FASE PROVINCIALE E ACCESSO ALLA FASE REGIONALE
7	UNDER 15 <sup>6</sup>	14	5	8	4° POSTO NELLA FASE PROVINCIALE
7	UNDER 13 3x3 <sup>6</sup>	30	12	13	1° POSTO NELLA FASE PROVINCIALE E ACCESSO ALLA FASE REGIONALE
9	UNDER 12	CONCENTRAMENTI PROMOZIONALI			
7	COPPA LOMBARDIA <sup>7</sup>	10	5	5	QUARTI DI FINALE DELLA FASE FINALE
	<b>TOTALI</b>	<b>178</b>	<b>82</b>	<b>81</b>	

- rugby –

	squadre	partite				risultato finale campionato
		giocate	in casa	vinte	pareggiate	
1	SENIORES C1 <sup>9</sup>	20	10	10	1	6° POSTO
2	UNDER 18	14	7	3	0	7° POSTO
3	UNDER 16	18	9	10	0	6° POSTO
4	UNDER 14 <sup>10</sup>	22	7	7	1	CONCENTRAMENTI
5	UNDER 12 <sup>11</sup>	19	8	-	-	CONCENTRAMENTI
6	FEMMINILE <sup>12</sup>	12	5	-	-	30° POSTO COPPA ITALIA
7	MINIRUGBY <sup>3</sup>	30	12	-	-	CONCENTRAMENTI
	<b>TOTALI</b>	<b>135</b>	<b>58</b>	<b>30</b>	<b>2</b>	

- scherma –

		gare	presenze gara	vittorie o podi
1	GARE REGIONALI	8	89	4
2	GARE NAZIONALI	18	68	0
3	ALTRE GARE	16	17	5
	<b>TOTALI</b>	<b>42</b>	<b>174</b>	<b>9</b>

- tiro con l'arco –

		gare	presenze gara	vittorie o podi
1	GARE INTERREGIONALI	28	130	28
2	GARE NAZIONALI	1	1	0
	<b>TOTALI</b>	<b>29</b>	<b>131</b>	<b>28</b>

<sup>8</sup> Campionato interprovinciale fra i C.P. di Pavia, Milano e Monza Brianza.

<sup>9</sup> Campionato a 2 gironi: 1° posto nel girone eliminatorio e 6° posto in quello finale.

<sup>10</sup> Campionato a concentramenti con 3 squadre per giornata, non viene stilata una classifica finale.

<sup>11</sup> Categoria propaganda, non giocano un campionato vero e proprio ma concentramenti con più squadre da 4 a 12.

<sup>12</sup> Campionato a raggruppamenti con gironi 6 squadre. Al termine viene stilata una classifica in base ai risultati ottenuti durante la stagione.

## Manifestazioni sportive organizzate

Nel 2015 il CUS Pavia ha organizzato le seguenti manifestazioni:

- gennaio – febbraio: fasi distrettuali dei Giochi Sportivi Studenteschi di Corsa Campestre (sez. atletica leggera a supporto all'Ufficio Scolastico Provinciale);
- 12 aprile – 19° Meeting Città di Pavia – gara FIDAL su pista (sez. atletica leggera);
- 23 maggio - 53<sup>a</sup> Regata Universitaria di Canottaggio Pavia-Pisa
- Maggio - fasi distrettuali dei Giochi Sportivi Studenteschi di Atletica Leggera su Pista (sez. atletica leggera a supporto all'Ufficio Scolastico Provinciale);
- 21 giugno - gara regionale di Discesa Sprint (sez. canoa);
- 26-27 settembre – 1<sup>a</sup> prova di qualificazione regionale di Spada Maschile e Femminile (sez. scherma);
- 25 settembre TicinoMarathon – manifestazione amatoriale di canoa/kayak (sez. canoa)

## Prospetto dei Responsabili e Dirigenti di Sezione e settore

SEZIONE	RESPONSABILE DI SEZIONE	RESPONSABILE FINANZIARIO
ATLETICA LEGGERA	SCARABELLI MARCELLO	SCARABELLI RODOLFO
CANOA	MARINONE EMMA	SACCHI STEFANO
CANOTTAGGIO	SANTI GIANLUCA	SCROCCHI ROBERTO
DISABILI	DECORTES FRANCESCO	DECORTES FRANCESCO
PALLAVOLO	(SETT. FEMMINILE) PEROLFI GIOVANNI	ZANOTTI LUIGI
	(SETT. MASCHILE) GIORDANO GABRIELE	ROVATI EMILIANO
RUGBY	ALOISI FEDERICO	GIOVANETTI GIUSEPPE
SCHERMA	PARAVELLA GIOVANNI	PARAVELLA GIOVANNI
TIRO CON L'ARCO	ROLANDI NICOLO'	STAFFORINI OTTAVIO

## Prospetto dei dipendenti e dei tecnici

### Dipendenti

DIPENDENTI CUS PAVIA	DIPENDENTI EDISU DISTACCATI PRESSO IL CUS
ROGNONE Alessandro (segretario generale)	LAVORATO Franca (custodia impianti)
COLOMBI Stefania (amministrazione)	
BOERCI Katiana (tesseramento)	

### Tecnici sportivi per corsi universitari e adulti

CORSO	TECNICI
ARRAMPICATA SPORTIVA	CICCOLELLA Francesco, NOVARA Giovanni
BASKET	SANTAGOSTINI Raffaele
CANOA	DIPIETRO Maurizio, VIOLINI Marco e VILLA Alessandro
CANOTTAGGIO	FISTRALI Alberto e SCROCCHI Roberto
CONDIZIONAMENTO FISICO	DI GIOIA Elisa
FITNESS + PERSONAL TRAINING	COZZI Nicola, CREMA Alessandro e ZAPPA Andrea
FUNZIONALE	COZZI Nicola, ZAPPA Andrea
G.A.G.	LORENZONI Alice
MULTISPORT	GIANOLA Elena
PALLAVOLO	CREMA Alessandro, FORNI Marzia e CAVAGNA Mariachiara
PILATES	ALEATI Claudia
ROWING E FITNESS	POSTIGLIONE Francesca
RUNNING SCHOOL	SCARABELLI Marcello
SWEET TRAINING	LORENZONI Alice
SCHERMA	BERETTA Matteo
TONE BOXE	LORENZONI Alice

CORSO	TECNICI
TONIC PUMP	CALANDRINI Gaia
TONIC STEP	LORENZONI Alice
TIRO CON L'ARCO	ROLANDI Nicolò
YOGA	LAURI Ada, ROSSI Davide
ZUMBA	CALANDRINI Gaia

### Tecnici sportivi dell'attività sportiva scolastica

GARBELLI LUCIO (coordinatore)	
CORSI MULTIDISCIPLINARI DI AVVIAMENTO ALLO SPORT	DEL BO' Raffaele, LORENZONI Alice, BONIZZONI Filippo, SGAVAZZI Simone, CALANDRINI Gaia, CREMA Alessandro, TAMONE Chiara
GIOCASPORT – EDUCAZIONE MOTORIA AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE PRIMARIE	COLTURI Bruno, CROSTA Delia, MAGAROTTO Laura, VIGNALI Cristiano, LORENZONI Alice, SGAVAZZI Simone, GIANOLA Elena, CALANDRINI Gaia, COZZI Nicola, SARONNI Elena, BRUSCHETTI Erik, CREMA Alessandro, ZUCCA Marco, SANTINELLI Matteo, VENTURATO Dario e LO BELLO Paolo
CENTRO ESTIVO	BANCHIERI Patrizia, ZAPPA Andrea, CALANDRINI Gaia, LORENZONI Alice, COZZI Nicola, GIANOLA Elena, LO BELLO Paolo, MOLINARI Veronica, DEL BO' Raffaele e BONIZZONI Filippo

### Tecnici sportivi delle sezioni

SEZIONE	TECNICI
ATLETICA LEGGERA	ZUFFI Pierluigi (direttore tecnico - agonisti) COSTANTE Felice (fondo e mezzofondo) SANTINI Bruno (agonisti) SCARABELLI Marcello (agonisti) BAIGUERI Luca + GATTI Edoardo (avviamento giovanile) GEMELLI Tiziano (preparatore atletico)
CANOA	BRONZINI Daniele (direzione tecnica e agonisti) DAHAR Mirco (avviamento giovanile) MORTARA Gianantonio (agonisti)
CANOTTAGGIO	SCROCCHI Vittorio (direttore tecnico e agonisti) BERIA Marco (agonisti e avviamento giovanile) SMERGHETTO Jean (avviamento giovanile)
DISABILI	ARDENI Francesca, MASSIMINI Marco, PINTAVALLE Giuseppe, STRADA Federica
PALLAVOLO SETTORE FEMMINILE	DEL BO' Raffaele (direzione tecnica, Serie D, Under 18, Under 12b) COLLURAGE Tharindu Prasad (1^ Divisione) PENNA Davide (2^ Divisione A e Under 16) PARAGNANI Maurizio (2^ Divisione B) STRADA Elisabetta (3^ Divisione, Under 14 e Under 13) GALOTTI Danilo (Under 12)
PALLAVOLO SETTORE MASCHILE	CREMONTE Marco (Serie C) COLLURAGE Tharindu Prasad (Aiuto Serie C) FORNERIS Paolo (Serie D) CAVAGNA Maria Chiara (1^ Divisione) CREMA Alessandro (2° allenatore Serie D e Squadre Under) MORONI Sara (Under 13) VILLA Pierpaolo (Under 13)
RUGBY	PRINI Gaetano (Direttore Tecnico) FROGGETT Peter (Serie C) DISETTI Mario e ZAMBIANCHI Roberto (Under 18) DEPAOLIS Antonio e MAGAI Luca (Under 16) CORRIDORI Alejandro e GIGLIO Mattia (Under 14) DONATIELLO Michele e ORIOLI Fabrizio (Femminile) AVANZO Massimiliano, CALVI Michele, COZZI Nicola, ZAMPORI Alarico, DELLA GIUSTINA Mauro, ONUIGBO Louis, ROVARIS Stefano e BONIZZONI Michele (minirugby) GEMELLI Tiziano (preparatore atletico)

SCHERMA	LA FELTRA Saverio (direttore di sala e agonisti) BERETTA Matteo (avviamento giovanile e agonisti) MASSONE Filippo (avviamento giovanile e agonisti) VOGNA Stefano (avviamento giovanile)
TIRO CON L'ARCO	CLINI Filippo (agonisti) ROLANDI Nicolò (avviamento giovanile)

## STATO PATRIMONIALE

AL 31/12/2015

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
1.	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>82.761,75</b>	0.	<b>PATRIMONIO</b>	<b>179.467,65</b>
1.1.	Immobilizzazioni immateriali		0.1.	Patrimonio	
2.	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>581.067,18</b>	10.	<b>DEBITI</b>	<b>88.719,86</b>
2.1.	Immobilizzazioni materiali		10.1.	Debiti v/fornitori	75.618,06
3.	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>120.031,24</b>	10.2.	Debiti v/collab. art. 37 L. 342/2000 (e al	5.302,50
3.1.	Immobilizzazioni finanziarie		10.4.	Debiti v/professionisti	3.841,30
4.	<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>104.436,49</b>	10.20.	Debiti v/dipendenti	3.958,00
4.2.	Banche		14.	<b>DEBITI DIVERSI</b>	<b>4.577,51</b>
5.	<b>CREDITI</b>	<b>62.750,00</b>	14.1.	Debiti diversi	
5.1.	Anagrafica crediti	62.750,00	15.	<b>DEBITI V/ERARIO</b>	<b>12.564,79</b>
15.	<b>DEBITI V/ERARIO</b>	<b>874,19</b>	15.1.	Erario c/to Debiti	
15.1.	Erario c/to Debiti		16.	<b>FONDI SPESE FUTURE</b>	<b>127.860,89</b>
			16.1.	Fondo accantonamento T.F.R.	
			17.	<b>FONDI DI AMMORTAMENTO</b>	<b>521.768,64</b>
			17.1.	Fondi di ammort. immob. immateriali	
			17.2.	Fondi di ammort. immob. materiali	
			18.	<b>MUTUI E PRESTITI</b>	<b>38.666,55</b>
			18.1.	Mutui e prestiti	
			19.	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>13.912,07</b>
			19.1.	Ratei e risconti passivi	
	<b>Totale Attività</b>	<b>951.920,85</b>		<b>Totale Passività</b>	<b>987.537,96</b>
	<b>PERDITA D'ESERCIZIO</b>	<b>35.617,11</b>			
	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>987.537,96</b>		<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>987.537,96</b>

**CONTO ECONOMICO**  
AL 31/12/2015

COSTI			RICAVI		
<b>U1.</b>	<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO DELI</b>	<b>450.614,75</b>	<b>E1.</b>	<b>QUOTE ASSOCIATIVE</b>	<b>513.024,99</b>
U1.1.	Oneri per il personale dipendente		E1.1.	Tesseramento sociale	
U1.2.	Servizi in appalto a terzi		E1.2.	Quote di contribuzione da soci e tessere	
U1.3.	Collaborazioni organizzative		E1.3.	Quote di contribuzione da soci delle s	
U1.4.	Spese gestioni impianti		<b>E2.</b>	<b>CONTRIBUTI</b>	<b>613.176,60</b>
U1.5.	Spese utilizzo impianti di terzi		E2.6.	Contributi MIUR Legge 394/77	
<b>U2.</b>	<b>SPESE GESTIONE ATTIVITÀ SPOI</b>	<b>661.454,79</b>	E2.7.	Contributi Università	
U2.4.	Attività nazionale universitaria		E2.8.	Contributi CUSI / CONI	
U2.6.	Attività promozionale sportiva		E2.9.	Contributi CONI e Federazioni Sportiv	
U2.7.	Attività agonistico sportiva		E2.10.	Contributi da Enti per il diritto allo stu	
U2.8.	Attività sportiva scolastica		E2.11.	Contributi e liberalità da terzi	
U2.9.	Spese per partecipazione altri tornei		<b>E3.</b>	<b>RENDITE</b>	<b>2.292,98</b>
U2.10.	Acquisto attrezzature e mat.le sportivi		E3.12.	Rendite e proventi patrimoniali	
U2.11.	Spese assistenza medica		<b>E4.</b>	<b>ENTRATE PER GESTIONE IMPIAN</b>	<b>17.758,18</b>
<b>U3.</b>	<b>SPESE GENERALI GESTIONE EN</b>	<b>52.322,15</b>	E4.14.	Entrate per attività e gestione impianti	
U3.22.	Acquisto beni consumo		<b>E5.</b>	<b>ALTRE ENTRATE</b>	<b>59.386,23</b>
U3.23.	Spese utilizzo servizi		E5.36.	Entrate impreviste e varie	
U3.24.	Spese degli organi amministrativi				
U3.26.	Altri oneri e spese				
<b>U4.</b>	<b>QUOTE ASSOCIATIVE</b>	<b>10.500,00</b>			
U4.32.	Quote associative				
<b>U5.</b>	<b>SPESE DIVERSE</b>	<b>30.208,46</b>			
U5.40.	Spese non classificabili in altre voci				
<b>U6.</b>	<b>AMMORTAMENTI</b>	<b>36.155,94</b>			
U6.1.	Ammortamenti beni immateriali				
U6.2.	Ammortamenti beni materiali				
	<b>Totale Costi</b>	<b>1.241.256,09</b>		<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.205.638,98</b>
				<b>PERDITA D'ESERCIZIO</b>	<b>35.617,11</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>			<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		
	<b>1.241.256,09</b>			<b>1.241.256,09</b>	





**Centro Universitario Sportivo di Pavia A.S.D**  
**BILANCIO CONSUNTIVO - ESERCIZIO 2015**

<b>COSTI (USCITE)</b>		<b>Consuntivo Es. 2015</b>
<b>U1.</b>	<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ENTE</b>	
U1.1.	Oneri per il personale dipendente	139.776,72
U1.2.	Servizi in appalto a terzi	209.943,64
U1.3.	Collaborazioni organizzative	7.941,00
U1.4.	Spese gestioni impianti	91.068,71
U1.5.	Spese utilizzo impianti di terzi	1.884,68
	<b>TOTALE</b>	<b>450.614,75</b>
<b>U2.</b>	<b>SPESE GESTIONE ATTIVITÀ SPORTIVA</b>	
U2.4.	Attività nazionale universitaria	11.716,85
U2.6.	Attività promozionale sportiva	101.848,42
U2.7.	Attività agonistico sportiva	283.325,77
U2.8.	Attività sportiva scolastica	244.491,74
U2.10.	Acquisto attrezzature e mat.le sportivo di consumo	16.277,01
U2.11.	Spese assistenza medica	3.795,00
	<b>TOTALE</b>	<b>661.454,79</b>
<b>U3.</b>	<b>SPESE GENERALI GESTIONE ENTE</b>	
U3.22.	Acquisto beni consumo	3.127,87
U3.23.	Spese utilizzo servizi	40.854,19
U3.24.	Spese degli organi amministrativi	2.365,05
U3.25.	Spese e compensi revisori dei conti	
U3.26.	Altri oneri e spese	5.975,04
	<b>TOTALE</b>	<b>52.322,15</b>
<b>U4.</b>	<b>QUOTE ASSOCIATIVE</b>	
U4.32.	Quote associative	10.500,00
	<b>TOTALE</b>	<b>10.500,00</b>
<b>U5.</b>	<b>SPESE DIVERSE</b>	
U5.40.	Spese non classificabili in altre voci	30.208,46
	<b>TOTALE</b>	<b>30.208,46</b>
<b>U6.</b>	<b>AMMORTAMENTI</b>	
U6.1.	Ammortamenti beni immateriali	8.058,00
U6.2.	Ammortamenti beni materiali	28.097,94
	<b>TOTALE</b>	<b>36.155,94</b>
	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.241.256,09</b>
	<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO (UTILE)</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.241.256,09</b>

<b>U10.</b>	<b>USCITE PER CONTABILITÀ SPECIALI</b>	
U10.90.	Uscite per organizzazione gare e manifestazioni	
U10.91.	Somme pagate per conto terzi	
U10.95.	Utilizzo per acquisto beni contributo	
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>



## Centro Universitario Sportivo di Pavia A.S.D

ALLEGATO AL BILANCIO CONSUNTIVO - ESERCIZIO 2015  
SEZIONI AGONISTICHE

SEZIONE	ENTRATE (RICAVI)				USCITE (COSTI)							DIFFERENZA ENTRATE - USCITE	
	E1.3. Quote di contribuzione da soci	E2.9. Contributi CONI e Federazioni	E2.11. Contributi e liberalità da te.	TOTALE ENTRATE	U2.7.01. Spese attività sportiva feder.	U2.7.02. Spese per tornei e manifestaz.	U2.7.03. Compensi a tecnici	U2.7.04. Materiale sportivo e indumenti			U2.7. Altre spese		TOTALE USCITE
Arrampicata													
Atletica Leggera	3.720,00	636,00		4.356,00	7.991,40		16.375,00	2.436,05				26.802,45	-22.446,45
Canoa	1.930,00	3.559,82		5.489,82	22.552,21		13.200,00	2.654,51				38.406,72	-32.916,90
Canottaggio	7.600,00	12.906,64		20.506,64	19.409,85		22.800,00	1.900,12				44.109,97	-23.603,33
Disabili			1.035,84	1.035,84									1.035,84
Orienteering													
Pallavolo femminile	4.913,00		1.200,00	6.113,00	12.945,19		11.800,00	339,12				25.084,31	-18.971,31
Pallavolo maschile	17.225,99			17.225,99	12.158,31		6.800,00	1.999,97				20.958,28	-3.732,29
Rugby	11.335,00	3.030,00		14.365,00	23.068,70	5.615,00	24.000,00	15.737,51				68.421,21	-54.056,21
Scherma	13.527,00	2.631,57		16.158,57	9.134,25		15.000,00					24.134,25	-7.975,68
Tiro con l'arco	3.160,00			3.160,00	1.418,50		2.400,00	715,00				4.533,50	-1.373,50
<b>TOTALI</b>	<b>63.410,99</b>	<b>22.764,03</b>	<b>2.235,84</b>	<b>88.410,86</b>	<b>108.678,41</b>	<b>5.615,00</b>	<b>112.375,00</b>	<b>25.782,28</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>252.450,69</b>	<b>-164.039,83</b>

**C.U.S. PAVIA A.S.D.**

Sede legale in Pavia (PV) - Via Bassi n. 9/a  
Registro delle Persone Giuridiche Private della C.C.I.A.A. di Pavia n. 1864  
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Pavia n. 241039  
Codice fiscale 80003840180 - Partita Iva IT 00859240186

**NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2015**

Signori Soci,

Presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Prima di illustrare le principali appostazioni dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, si ritiene necessario segnalare quanto segue:

- il Bilancio in esame è stato stilato in ottemperanza alle disposizioni di legge, al Regolamento sull'Amministrazione e la Contabilità del C.U.S.I. e dei C.U.S. ed ai Principi Contabili generalmente adottati ed accettati, ed è conforme nella struttura, contenuto, principi di redazione e criteri di valutazione a dette disposizioni, non essendosi manifestata la necessità di ricorrere a deroghe, così come non sono state effettuate compensazioni tra partite di costo e partite di ricavo o tra voci dell'attivo e voci del passivo;
- le appostazioni del Bilancio trovano piena corrispondenza nelle risultanze dei libri e delle scritture contabili, e fedele riscontro nella documentazione contabile e finanziaria di supporto;
- tutte le entrate e le uscite hanno trovato piena copertura nei rispettivi capitoli del Bilancio di Previsione 2015;
- al Conto Economico sono allegati alcuni dettagli analitici dei ricavi e dei costi per una migliore leggibilità delle voci riepilogative di bilancio;
- il rendiconto delle entrate e delle uscite derivanti dal finanziamento della Legge 394/1977 e dal finanziamento dell'Università di Pavia viene separatamente trasmesso al Comitato per lo Sport dell'Università di Pavia;
- non sussistono in bilancio entrate ed uscite per contabilità speciali;
- i valori indicati nella presente nota integrativa sono espressi in unità di euro.

\*\*\*\*\*

Le risultanze del Bilancio Consuntivo 2015 possono così sintetizzarsi:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		<b>2015</b>	2014	2013
ATTIVITA'	€	<b>951.921</b>	929.137	964.267
PASSIVITA'	€	<b>808.070</b>	- 749.669	- 742.725
PATRIMONIO NETTO	€	<b>143.851</b>	- 221.541	- 201.481
AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO	€	<b>- 35.617</b>	- 42.073	20.061
<b>CONTO ECONOMICO</b>				
RICAVI	€	<b>1.205.639</b>	1.143.290	1.208.179
COSTI	€	<b>1.241.256</b>	- 1.185.363	- 1.188.118
AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO	€	<b>- 35.617</b>	- 42.073	20.061

\*\*\*\*\*

## ATTIVITA'

### 1. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore in bilancio è costituito esclusivamente da "costi di manutenzione straordinaria su immobili di terzi", che nel corso dell'esercizio hanno registrato la seguente movimentazione:

Cespiti	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Manutenzioni straordinarie	50.271	32.490	- 8.058	74.703
<b>Totali</b>	<b>50.271</b>	<b>32.490</b>	<b>- 8.058</b>	<b>74.703</b>

### 2. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il dettaglio del valore in bilancio e la movimentazione nel corso dell'esercizio risultano come segue:

Cespiti	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Attrezzature sportive	98.228	7.345	0	105.573
Mobili e arredi	24.347	82	0	24.429
Macchine ufficio	9.481	5.478	0	14.959
Automezzi	74.271	0	0	74.271
Attrezzature varie	21.550	0	0	21.550
Imbarcazioni a motore	2.330	950	0	3.280
Imbarcazioni sportive	269.974	3.968	0	273.942
Costruzioni leggere	52.004	0	0	52.004
Macchinari di proiezione	8.060	0	0	8.060
Acconti	3.000	0	0	3.000
<b>TOTALI</b>	<b>563.245</b>	<b>17.823</b>	<b>0</b>	<b>581.068</b>

### 3. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione. Il valore in bilancio di € 120.031 è costituito esclusivamente da Titoli di Stato in portafoglio.

### 4. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono contabilizzate al valore nominale. Il valore in bilancio di € 104.436 è costituito esclusivamente dal saldo del conto corrente aperto presso la Banca Popolare Commercio Industria che gestisce il servizio di tesoreria.

### 5. Crediti

I crediti in bilancio sono costituiti da partite correnti, iscritte al valore nominale, che allo stato non presentano alcuna criticità in merito alla loro esigibilità.

L'importo complessivo in bilancio è così ripartito:

<b>Crediti verso:</b>	<b>Importi 2015</b>	Importi 2014
Contributi federazioni sportive	0	500
Università di Pavia per contributi Legge 394/1977	0	0
Università di Pavia per contributi	35.120	29.360
Clienti per entrate commerciali	10.980	4.107
Banca Popolare Commercio Industria per contributi ed entrate commerciali	16.650	27.527
Altri diversi	874	20
<b>Totale</b>	<b>63.624</b>	61.514

## **PASSIVITA'**

### **0. Patrimonio**

La movimentazione nell'esercizio delle voci di patrimonio netto è stata la seguente:

<b>Voce</b>	<b>Esistenza iniziale</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Consistenza finale</b>
Fondo di dotazione	10.000	0	0	10.000
Riserva Avanzo esercizi preced.	211.541	0	42.073	169.468
Avanzo esercizio precedente	- 42.073		- 42.073	0
			<b>Valore in bilancio</b>	<b>179.468</b>
			Disavanzo d'eserc.	- 35.617
			<b>Patrimonio netto</b>	<b>143.851</b>

### **10. Debiti**

I debiti in bilancio sono costituiti da partite correnti iscritte al valore nominale.

L'importo in bilancio è ripartito come segue:

<b>Creditori</b>	<b>Importi 2015</b>	Importi 2014
Fornitori	75.618	64.135
Collaboratori	5.302	9.534
Professionisti	3.841	1.710
Dipendenti	3.958	435
Altri diversi	0	0
<b>Totale</b>	<b>88.720</b>	<b>75.814</b>

### **14. Debiti diversi**

I debiti diversi sono costituiti da partite correnti iscritte al valore nominale.

L'importo in bilancio è ripartito come segue:

<b>Creditori</b>	<b>Importi 2015</b>	Importi 2014
Inps c/contributi	4.578	5.107
Altri diversi	0	0
<b>Totale</b>	<b>4.578</b>	5.107

## 15. Debiti v/Erario

I debiti verso l'Erario sono costituiti da partite correnti iscritte al valore nominale.

L'importo in bilancio è ripartito come segue:

Descrizione	Importi 2015	Importi 2014
Ritenute fiscali lavoro autonomo	7.490	4.907
Ritenute fiscali lavoro dipendente	3.541	3.497
Iva	1.534	880
Ires / Irap	0	0
Altri diversi	0	0
<b>Totale</b>	<b>12.565</b>	<b>9.284</b>

## 16. Fondi spese future

Il conto accoglie esclusivamente l'importo del Fondo TFR lavoro dipendente, che ha registrato la seguente movimentazione:

<b>Esistenza iniziale</b>	<b>119.538</b>
TFR maturato nell'esercizio	8.323
TFR erogato nell'esercizio	0
<b>Esistenza finale</b>	<b>127.861</b>

Alla chiusura dell'esercizio i dipendenti in forza all'Associazione erano 3.

## 17. Fondi di ammortamento

L'ammortamento annuale delle immobilizzazioni immateriali e materiali è determinato mediante l'applicazione delle seguenti aliquote:

Cespiti	% ammortamento
Manutenzioni straordinarie	20,00
Attrezzature sportive	15,00
Mobili e arredi	12,00
Macchine ufficio	20,00
Automezzi	10,00
Attrezzature varie	15,00
Imbarcazioni a motore	15,00
Imbarcazioni sportive	15,00
Costruzioni leggere	30,00
Macchinari di proiezione	15,00

Il dettaglio del valore in bilancio e la movimentazione nel corso dell'esercizio risultano come segue:

<b>Fondi ammortamento</b>	<b>Fondo iniziale</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Fondo finale</b>
Manutenzioni straordinarie	25.844	8.058	0	33.902
Attrezzature sportive	93.105	3.465	0	96.570
Mobili e arredi	16.876	2.254	0	19.130
Macchine ufficio	8.018	1.787	0	9.805
Automezzi	33.617	7.185	0	40.801
Attrezzature varie	21.104	167	0	21.271
Imbarcazioni a motore	425	582	0	1.006
Imbarcazioni sportive	229.809	11.801	0	241.610
Costruzioni leggere	51.659	345	0	52.004
Macchinari di proiezione	5.156	512	0	5.668
<b>TOTALI</b>	<b>485.613</b>	<b>36.156</b>	<b>0</b>	<b>521.769</b>

### **18. Mutui e prestiti**

Questo conto accoglie il debito residuo, pari a € 36.667, di un finanziamento chirografario a medio termine acceso nel 2014 con la banca tesoriera Banca Popolare Commercio Industria.

### **19. Ratei e risconti passivi**

I ratei e i risconti passivi sono iscritti in bilancio in funzione della competenza economico/temporale dei componenti di reddito cui afferiscono.

L'importo complessivo in bilancio è così suddiviso:

	<b>Importi 2015</b>	Importi 2014
Ratei passivi	13.912	4.277
Risconti passivi	0	0
<b>Totale</b>	<b>13.912</b>	4.277

### **CONTO ECONOMICO**

I saldi dei componenti positivi e negativi di reddito sono contabilizzati nelle diverse voci del conto economico con i criteri e secondo la classificazione dettati dal Regolamento sull'Amministrazione e la Contabilità del C.U.S.I. e dei C.U.S..

L'esposizione dei saldi dettagliata in mastri, conti e sottoconti, consente un'adeguata comprensione del significato e del contenuto di ciascuna appostazione di costo e di ricavo.

Riclassificando il conto economico per fonti di finanziamento e per obiettivi di spesa si ottengono le seguenti tabelle:

**TAB. 1**

<b>ENTRATE</b>	<b>COD.</b>	<b>IMPORTI 2015</b>	<b>IMPORTI 2014</b>
A. Contributi MIUR L. 394/77	E.2.6	105.281	87.463
B. Contributi Università	E.2.7	157.787	129.360
C. Contributi Edisu	E.2.10	265.000	265.000
D. Contributi CONI – CUSI	E.2.8	35.942	41.760
E. Contr. Fed. Sportive	E.2.9	22.764	16.547
F. Quote freq. soci	E.1.2	395.682	354.462
G. Quote associative	E.1.1	53.690	54.400
H. Contr. sezioni agonistiche	E.1.3	63.653	84.602
I. Contributi da altri enti	E.2.11	26.402	37.620
L. Entrate gestione impianti	E.4	17.758	17.348
M. Entrate diverse, rendite	E.5/E.3	61.679	54.728
<b>TOTALE</b>		<b>1.205.639</b>	<b>1.143.290</b>

**TAB. 2**

<b>USCITE</b>	<b>IMPORTI 2015</b>	<b>IMPORTI 2014</b>
A. Gestione impianti, personale dipendente, segreterie, direzioni impianti, coll. tecnici, spese generali, oneri finanz. e trib. (U.1 – U.3)	502.937	510.615
B. Attività Sportive, educative, ricreative e promozionali universitarie (U.2.4 - U.2.6 - U.2.8 – U.2.9 - U.2.11 -U.4.32)	372.352	354.560
C. Attività Agonistiche Universitarie e non universitarie (U.2.7)	283.326	239.510
D. Costruz., ristrutturazione impianti, acquisto beni; amm.nti (U.6.2)	28.098	29.424
E. Acquisto attrezzature e materiali sportivi di consumo (U.2.10)	16.277	11.856
F. Acquisto beni e servizi da ammortizzare (U.6.1)	8.058	10.054
G. Altri oneri (U.5.40)	30.208	29.344
<b>TOTALE</b>	<b>1.241.256</b>	<b>1.185.363</b>

Dal confronto tra fonti di finanziamento e obiettivi di spesa possono trarsi le seguenti considerazioni:

- i costi sostenuti dall'Associazione, al netto delle spese direttamente afferenti l'attività agonistica (TAB. 2 lett. C), sommano in € 957.930 (€ 945.853 nel 2014) (TAB. 2 lett. A-B-D-E-F-G), e sono coperti da contributi MIUR, Università e Edisu per € 528.068 (€ 481.823 nel 2014) (TAB. 1 lett. A-B-C), pari al 55% (51% nel 2014).

Ne deriva che il 45% delle spese generali e per attività istituzionale è finanziato con entrate proprie dell'Associazione (49% nel 2014);

- le spese direttamente afferenti l'attività agonistica sommano in € 283.326 (€ 239.510 nel 2014) (TAB. 2 lett. C), e sono coperte da contributi del CUSI/CONI, delle Federazioni Sportive Nazionali e delle sezioni agonistiche per € 122.359 (€ 142.909 nel 2014) (TAB.1 lett. D-E-H), pari al 43%.

Ne consegue che l'onere effettivamente posto a carico del bilancio direttamente per attività agonistiche è

stato di € 160.967 (€ 96.601 nel 2014), totalmente finanziato da entrate proprie dell'associazione, senza utilizzo di contributi MIUR, Università e Edisu.

\*\*\*\*\*

Signori Soci,

Il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015, redatto ed illustrato come sopra, riteniamo fornisca un quadro chiaro, preciso ed esauriente della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e dell'andamento della gestione economica.

Il Consiglio Direttivo è naturalmente a Vostra disposizione per i chiarimenti e le integrazioni che dovessero necessitare.

Nell'invitarVi all'approvazione del Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015, si propone inoltre di deliberare l'integrale copertura del disavanzo dell'Esercizio 2015, accertato in € 35.617,11, mediante utilizzo per un pari importo della riserva "Avanzo Esercizi Precedenti".

Il Presidente  
Cesare Dacarro

Il Consigliere-Tesoriere  
Maurizio Losi

## **VERBALE COLLEGIO DEI REVISORI N. 2/2016 DEL 23 MARZO 2016**

Alle ore 10.00 del giorno 23 marzo 2016, presso la casa posta in Pavia, via Pusterla 14, si sono riuniti i componenti il Collegio dei Revisori del CUS Pavia A.S.D.

Sono presenti i Dottori Lucio Aricò, Maria Pia Schiavi e Matteo Legnani.

L'odierna verifica verte su:

Relazione al Bilancio Consuntivo esercizio 2015

Il Presidente ricorda ai colleghi che è stata loro trasmessa la documentazione relativa al rendiconto 2015, e la relativa nota integrativa.

Dalla disamina di questa documentazione viene redatta la relazione che segue.

### **RELAZIONE**

#### **Del Collegio dei Revisori dei Conti al Rendiconto esercizio 2015**

Il Rendiconto all'esercizio chiuso al 31.12.2015, così come è stato approntato ed approvato dal Consiglio Direttivo del CUS Pavia, è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dall'art.8 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Il Collegio dei Revisori presenta la propria relazione a corredo del rendiconto ai sensi dello Statuto del CUS Pavia, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CUSI e dei CUS, dell'art. 11.7 del Manuale di contabilità dei CUS e degli artt. 2403, 2407 e 2429, 2° comma, del Codice Civile.

Il Bilancio dell'esercizio 2015 è stato redatto, come anche illustrato nella relazione a corredo, secondo il principio economico-patrimoniale indicato nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal CUSI. La contabilità dell'Ente ed i suoi supporti sono adeguati alle esigenze previste nei principi contabili.

Il Conto Economico è stato redatto secondo il principio della competenza ed illustra in modo analitico i costi ed i ricavi della gestione svolta che determinano un disavanzo di amministrazione pari ad € 35.617,11.

Succintamente il Rendiconto può essere così riassunto:

#### **CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2015**

RICAVI	€ 1.205.638,98
COSTI	€ 1.241.256,09
DISAVANZO DI ESERCIZIO	€ 35.617,11

#### **STATO PATRIMONIALE al 31.12.2015**

ATTIVITA'	€ 951.920,85
PASSIVITA'	€ 808.070,31
PATRIMONIO NETTO	€ 143.850,54

**Il Patrimonio Netto** è formato da:

Fondo di Dotazione	€ 10.000,00
Fondo Riserva al 31.12.2015	€ 169.467,65
Disavanzo Esercizio 2015	- € 35.617,11
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>€ 143.850,54</b>

La gestione economica dell'esercizio 2015, presenta i seguenti scostamenti tra quanto registrato nell'anno e quanto registrato, sempre a consuntivo, nell'anno precedente:

	Anno 2014	Anno 2015	Scostamenti
<b>Entrate</b>	€ 1.143.290,28	€ 1.205.638,98	<b>€ 62.348,70</b>
<b>Uscite</b>	€ 1.185.363,72	€ 1.241.256,09	<b>€ 55.892,37</b>

In relazione alla gestione finanziaria il Collegio rileva i seguenti valori al 31.12.2015:

	Anno 2015	Anno 2014
Banche e liquidità	€ 104.436,49	€ 124.722,14
Crediti	€ 63.624,19	€ 61.514,16
<b>Totale disponibilità</b>	<b>€ 168.060,68</b>	<b>€ 186.236,30</b>

	Anno 2015	Anno 2014
Debiti verso Fornitori	€ 88.719,86	€ 75.813,57
Debiti diversi	€ 17.142,30	€ 14.390,83
<b>Totali Debiti</b>	<b>€ 105.862,16</b>	<b>€ 90.204,40</b>

La differenza tra Crediti e Debiti a breve termine determina un avanzo finanziario in forte calo rispetto all'esercizio precedente:

	Anno 2015	Anno 2014
<b>AVANZO FINANZIARIO</b>	<b>€ 62.198,52</b>	<b>€ 96.031,90</b>

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO. Il fondo ammonta ad € 127.860,89 che rappresenta l'accantonamento per le indennità di fine rapporto dei 3 dipendenti. Il fondo accantonato corrisponde a quanto realmente maturato a tale titolo sino al 31.12.2015 e la somma anzidetta è, generalmente, materialmente accantonata e garantita dai titoli di Stato posseduti dall'Ente. Al 31.12.2015 il valore di tali titoli è pari ad € 120.031,24, e quindi il loro ammontare non copre interamente il fondo TFR (l'importo non coperto è pari a € 7.829,25).

#### FONDI AMMORTAMENTO

Il totale dei fondi ammortamento conteggiati al 31.12.2015 è pari ad € 521.768,64, valore che risulta pari al 78,60% del valore dei beni, materiali ed immateriali, iscritti tra le attività sociali.

Il Collegio attesta di aver verificato la reale consistenza dei valori iscritti nel rendiconto 2015 riportati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, compreso il criterio adottato per le singole valutazioni.

In particolare si può attestare che:

1. la consistenza della banca evidenza coincidenza tra il saldo dell'istituto cassiere e la contabilità tenuta dal CUS;
2. i crediti ed i debiti sono corrispondenti ai saldi emergenti dalla contabilità. Non sono noti casi di crediti di dubbia esigibilità od all'incaglio, o peggio di perdite su crediti non segnalate;
3. le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo storico sostenuto e sono rettificate dai rispettivi fondi di ammortamento che, globalmente, coprono circa i 5 sesti dei loro valori;
4. i ratei passivi sono stati verificati in base alla competenza economica e tutto è risultato corretto;
5. non sono stati rilevati risconti;
6. relativamente alla passività potenziale connessa alla causa pendente per risarcimento danni esiste adeguata copertura assicurativa;
7. la nota integrativa è stata redatta nel rispetto dell'art.11.4 del Manuale allegato al Regolamento di Amministrazione;
8. non risultano avalli e fidejussioni firmate dal legale rappresentante dell'Ente a favore di soggetti terzi;
9. Le perdite ed i furti subiti sono stati regolarmente annotati nella contabilità e non hanno sovvertito i dati in essere.

Il Collegio dei Revisori, con le precisazioni ante indicate, conferma di essere stato invitato e di aver partecipato alle periodiche riunioni del Consiglio Direttivo e di aver effettuato i controlli della contabilità, suoi supporti e dei documenti sociali. La contabilità risulta tenuta secondo le indicazioni del Regolamento di Amministrazione del CUSI adottato dal CUS Pavia e secondo il suo Statuto.

Il Collegio attesta che:

1. i libri paga sono regolarmente aggiornati e sono tempestivamente pagati i contributi previdenziali e le imposte ritenute;
2. le dichiarazioni fiscali sono state tempestivamente prodotte;
3. i compensi e rimborsi a tecnici ed operatori sportivi dilettanti sono stati liquidati nel rispetto delle normative agevolative per gli enti no-profit appartenenti alle Associazioni Sportive Dilettantistiche;
4. sono rispettate le norme relative alla sicurezza; il responsabile della sicurezza è la Dott.ssa Lucilla Strada alla quale è stato assegnato un congruo capitolo di spesa;
5. sono altresì rispettate le normative sulla tutela della privacy.
6. La governance ha sempre vigilato affinché venisse rispettato il pareggio di bilancio o comunque una costante correlazione tra spese e risorse.

Il Collegio dei Revisori ha verificato le rendicontazioni trasmesse all'Università in relazione alle convenzioni esistenti per la gestione degli impianti sportivi e per l'attività sportiva universitaria posta in essere nell'esercizio 2015.

Il Collegio dei Revisori richiama l'attenzione del Presidente, del Consiglio Direttivo e dei soci sul disavanzo di amministrazione realizzato nel 2015 per € 35.617,11 che, pur se ridotto rispetto al disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente pari ad € 42.073,44, resta di importo rilevante. Tale situazione incide direttamente sul Patrimonio netto dell'Associazione che vede il continuo assottigliamento del Fondo di riserva costituito nei precedenti esercizi.

Il Collegio, alla luce di quanto verificato e su riportato, concorda con la proposta del Tesoriere in merito alla copertura del disavanzo di € 35.617,11, con cui si chiude il Bilancio consuntivo, utilizzando per un pari importo la riserva "Avanzo esercizi precedenti". Si esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del Rendiconto 2015.

Dopo la redazione e rilettura della presente relazione, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Collegio alle ore 12.30.

F.to Il Collegio dei Revisori

Dott. Lucio Aricò

Dott. Maria Pia Schiavi

Dott. Matteo Legnani